

Economia Parma

AGGREGAZIONE L'OPERAZIONE DETERMINA UNA RIDUZIONE DELLE AREE DIRIGENZIALI

Pubblica amministrazione, siglato l'accordo sui quattro comparti

Anche a Parma i sindacati incalzano: «Ora il rinnovo dei contratti»

Luca Molinari

«I comparti del pubblico impiego passano da undici a quattro. Si tratta di un importante tassello in vista del rinnovo dei contratti pubblici.

L'accordo è stato firmato tra Aran (Agenzia rappresentanza negoziale pubbliche amministrazioni) e i sindacati.

I sindacati parmigiani «Si tratta di un cambiamento positivo - dichiara Massimo Bussandri, segretario generale della Cgil di Parma - . Questo tipo di semplificazione aiuta le organizzazioni sindacali a garantire una migliore rappresentanza degli interessi dei lavoratori dei comparti pubblici. Adesso non ci sono più scuse per rinnovare i contratti nazionali del pubblico impiego». Parole ribadite da Federico Ghillani, segretario generale della Cisl di Parma e Piacenza, è stato tolto un ulteriore alibi in vista del rinnovo dei contratti pubblici.

«Questo accordo - prosegue Ghillani - Va inserito nell'elenco delle cose che stiamo facendo in questi mesi per togliere al governo giustificazioni sul suo immobilismo in merito a determinate questioni». Per Mario Miano, se-



Bloccati da sei anni

Il tassello che mancava per riaprire i tavoli

La sottoscrizione dell'intesa, secondo il governo, era il tassello che mancava prima di poter riaprire il tavolo per il rinnovo dei contratti degli statali. I contratti nel pubblico impiego sono bloccati da sei anni, uno stop non più legittimo secondo la Corte Costituzionale che a riguardo si è pronunciata con una sen-

tenza nel luglio del 2015. La legge di Stabilità per il 2016 destina al capitolo 300 milioni, una cifra considerata sin dall'inizio insufficiente per i sindacati, che ora concentrano le loro attenzioni sul nuovo Def e sulla prossima finanziaria. Per il ministro Madia ora il sistema contrattuale è più semplice e innovativo». L.M.

tro: «Funzioni centrali, Funzioni locali, Sanità e Istruzione e ricerca». Le operazioni di accorpamento hanno riguardato il primo (ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici) e l'ultimo settore (prima scuola, ricerca, università e Afam erano distinte).

La presidenza del Consiglio rimane distinta. La riduzione dei comparti determina anche la riduzione delle aree dirigenziali, sempre a quattro, seguendo quanto previsto dalla legge Brunetta e rimasto finora solo su carta. Per salvaguardare specifiche professionalità all'interno dei comparti, ognuno avrà il suo contratto, a una parte «comune» potranno essere affiancate parti «speciali». Quanto alla rappresentatività sindacale all'interno dei nuovi comparti è prevista una fase transitoria, che fa salve le ultime elezioni delle Rsu, ma resta ferma la soglia del 5% di deleghe e voti. Per alcune sigle sindacali più piccole, che magari erano rappresentative in un comparto ora diluito in uno più grande, ciò può determinare il rischio di scomparire. Per questo nell'accordo è stabilita la possibilità di alleanza con altri sindacati, da portare a termine entro tempi precisi. ♦

Il punto centrale dell'intesa Vengono aggregati i comparti, che da undici, considerando quelli effettivi, diventano quat-

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE
www.cariparma.it

FIERE DI PARMA UN CONVEGNO A CIBUS

«Pianeta Nutrizione»: miti e controversie nell'alimentazione



Fiere di Parma Un'immagine della passata edizione di Cibus.

L'edizione 2016 di «Pianeta Nutrizione» si terrà a Cibus (Parma, 9/12 maggio 2016) con un convegno intitolato «Alimenti: miti e controversie», dedicato a due tematiche molto dibattute: gli alimenti senza glutine e i lipidi negli alimenti.

Il convegno è organizzato da Fiere di Parma e Aim Group International, sotto la direzione scientifica di Nicoletta Pellegrini, del Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Parma ed in collaborazione con l'Università di Parma e la Società Italiana di Nutrizione Umana (Sinu).

L'evento, che ha ottenuto anche il patrocinio della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (Simg), si terrà giovedì 12 maggio, dalle 10 alle 17, nella Sala Barilla del quartiere fieristico di Parma, l'ingresso è libero.

Obiettivo del convegno è quello di affrontare vecchi temi di nutrizione con nuovi approcci per aggiornare sulle nuove evidenze

in tema di alimenti e di diete. La ricerca nutrizionale progredisce e nuovi approcci dietetici vengono definiti per la cura di patologie.

«Le tematiche scelte per il congresso sono particolarmente attuali, ma anche molto dibattute - ha spiegato Nicoletta Pellegrini, Associate Professor, Department of Food Science, Università di Parma - La sensibilità al glutine è una patologia emergente che potrebbe spiegare molti disturbi sia gastrointestinali sia extraintestinali, ma la cui validità scientifica è ancora molto discussa soprattutto tra i sostenitori di una dieta priva di fodmaps, ovvero a basso contenuto di fibre fermentescibili, lattosio, fruttosio e altri dolcificanti. Diete a basso contenuto di grassi sono sempre state prescritte in molte patologie tra cui il diabete, ma la ricerca attuale ci dimostra che non tutti gli alimenti contenenti grassi dovrebbero essere demonizzati». ♦ r.eco.